

Bollente agosto curinghese

Ultima domenica di questo bollente agosto curinghese 2009. La spiaggia è ancora animata dagli ultimi “turisti” e ci si ritrova ancora sotto i pochi ombrelloni a sperare nel prossimo anno .

Curinga centro, ormai semi deserta, attende con ansia le prime piogge rinfrescanti per mettere alle spalle anche questa estate, nella quale non sono mancate certamente le feste di piazza, le sagre, la pasta e ceci, le mpastatelle e tante altre ottime cose che ognuno ha atteso con ansia .

La nuova amministrazione e le associazioni locali hanno fatto tanto e di più per riempire il centro storico e ci sono riusciti “Panem et Circenses” è stata quasi la parola d’ordine di tutti. Vogliamo sperare che questa estate così piena sia stata punto di partenza per cominciare a guardare Curinga dall’ interno, da ciò che esiste realmente, ripartire dal grande patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale che abbiamo la fortuna di avere e il dovere di conservare e valorizzare . Forse questi ludi, questi premi, queste tavole imbandite hanno richiamato sì, tanta gente, ma tanta gente che di Curinga ha assorbito e dato troppo poco, come i fuochi d’artificio belli per un attimo, ma domani dimenticati

La tintarella fra qualche settimana sarà svanita come i bei momenti estivi , resta Curinga nella sua interezza di cose belle e cose meno belle, di cose da fare e di cose da rifare, non vorremo che alla fine della festa si continuasse a cantare al ritmo di per quest’ anno non cambiare “Stessa spiaggia stesso mare”

Vorrei inserire alcune foto emblematiche di questa bollente estate curinghese, senza enfasi e senza polemichesolo foto.

Cesare Natale Cesareo.









*La morte
di questo paese
comincia da qua:
dalla nostra inciviltà!!!*



Un pannello del soffitto di Palazzo Bevilacqua oggi



Un pannello del soffitto di Palazzo Bevilacqua qualche mese fa

www.curinga-in.it